

L'ESPOSIZIONE CHIMICA AMBIENTALE

PUO'
INFLUENZARE
IL NOSTRO
METABOLISMO



Come gestire e controllare l'INFIAMMAZIONE: Sequenza di eventi biologici specifici che si verificano in risposta ad uno stimolo lesivo non specifico e si tratta quindi di un processo, non di uno stato. L'infiammazione è una risposta adattativa ad uno stimolo dannoso o stressante per il tessuto. A cominciare dalla carenza di ossigeno - Alcune considerazioni:

1. Quando si parla di ictus cerebrale o di cancro della mammella, i cardiologi puntano il dito sul colesterolo mentre gli oncologi, magari, chiamano in causa l'iperalimentazione. Ma quanti di essi realizzano che queste due patologie così apparentemente diverse riconoscono nell'alterata biodisponibilità di ossigeno un importante e comune cofattore patogeno?
2. Quanti cardiologi sono consapevoli che a innescare ed aggravare lo sviluppo di una placca ateromatosa non è tutto il colesterolo, ma principalmente quello ossidato dai radicali liberi?
3. Quanti medici di famiglia mettono a conoscenza i propri assistiti che assumere certe statine può ridurre la sintesi di coenzima Q10, un potente antiossidante, alla cui carenza possono essere ricondotti i classici disturbi muscolari lamentati in seguito all'assunzione di questi ipocolesterolemizzanti?
4. Quanti oncologi spiegano ai propri pazienti che la tossicità della radioterapia e della chemioterapia è legata all'innescare di uno stress ossidativo iatrogeno? Quanti di essi ricordano che irradiare una massa tumorale scarsamente ossigenata avrà probabilità scarse o nulle di controllare localmente la malattia?
5. Rimanendo in tema di terapie, quanti ginecologi hanno piena consapevolezza che la prescrizione di certi contraccettivi orali è associata ad un elevato rischio di stress ossidativo?
6. Infine, in tema di medicina preventiva, quando si parla di sport, tutti sottolineano l'importanza di un regolare esercizio fisico nella prevenzione di tante malattie. Ma quanti medici sportivi mettono in guardia i propri atleti sul rischio legato ad un anomalo utilizzo mitocondriale dell'ossigeno, in occasioni di prestazioni professionali di resistenza, quali le maratone o le gare ciclistiche?

Arnica Ingross S.r.l.
In collaborazione con
EPINUTRACELL S.r.l.

CELLFOOD®
Ossigena il tuo benessere

Il Convegno si terrà presso :

Novotel Torino
Corso Giulio Cesare, 338/34
Torino

DOMENICA 12 maggio
9.00 – 13.00 / 14.30 - 17.30
Inizio registrazione ore 08.30

**Corso riservato ai medici , farmacisti,
Biologi e Dietisti, ed agli operatori
del settore salute e prevenzione**

Data Domenica 12 maggio 2019
Orario: 9.00 – 13.00 14.30 – 17.30

Inizio registrazione ore 08.30

Segreteria Scientifica
epinutracell@gmail.com

Iscrizione gratuita

Prenotazione obbligatoria

Per informazioni e iscrizioni:

Arnica Ingross Srl
Via Klagenfurt, 64 - 38121 – Trento
tel +39.0461.950883
e-mail: info@arnica.it



CORSO DI AGGIORNAMENTO MEDICO SCIENTIFICO

**La modulazione fisiologica
epigenetica dell'infiammazione
Neurodegenerazione e neuroprotezione**

**Carenza di ossigeno,
Nutrizione e Nutraceutica.
Nell'era dell'inquinamento 4.0**

**La riprogrammazione cellulare
Un nuovo paradigma per la prevenzione**

Relatori

Dott. Vincenzo Aloisanti
Prof. Maurizio Balestrino
Dott. Pier Mario Biava
Dott. Ernesto Burgio
Prof. Mauro Miceli
Dott.ssa Caterina Origlia

Novotel Torino
Corso Giulio Cesare, 338/34
Torino

DOMENICA 12 maggio

9.00 – 13.00 / 14.30 - 17.30
Inizio registrazione ore 08.30

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Introduzione

10.00 Dott.ssa Caterina Origlia

Approccio multidisciplinare per la nutrizione e la prevenzione ed il supporto clinico nell'era dell'inquinamento.

11.00 Vincenzo Aloisantonì

Macrofago e infiammazione
(lezioni dalla malattia parodontale)

12.00 Ernesto Burgio

La rivoluzione epigenetica nell'era dell'inquinamento per una vera prevenzione.

13.00 Lunch

14.00 Pier Mario Biava

La riprogrammazione cellulare epigenetica nella prevenzione e supporto.

15.00 Mauro Miceli

Carenza di ossigeno e modulazione fisiologica – Dalla ricerca di base alla pratica clinica

16.00 Maurizio Balestrino

Il ruolo della creatina nella neuroprotezione, Campi di applicazioni cliniche

17.00 Tavola Rotonda

17.30 chiusura congresso

Relatori

Dott. Vincenzo Aloisantonì

medico odontoiatra prof. a.c. Università Guglielmo Marconi Roma

Prof. Maurizio Balestrino

Medico Chirurgo, Specialista in Neurologia
Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale –
Ricercatore Universitario

Dott. Pier Mario Biava

medico del lavoro, si è laureato in Medicina nell'Università di Pavia, specializzandosi prima in medicina del lavoro all'Università di Padova ed in seguito in igiene all'Università di Trieste.

Dott. Ernesto Burgio

Membro del consiglio scientifico di ECERI
European Cancer and Environment Research
Institute – Bruxelles

Prof. Mauro Miceli

Biochimico Nutrizionista, Docente del corso di
Laurea in Tecnologie di Laboratorio Biomedico
Università di Firenze.

Dott.ssa Caterina Origlia

Medico Chirurgo. Specialista in Medicina
Interna. Omeopata, Fitoterapeuta, Medico
Ayurvedico.

Giorgio Terziani

Visit Professore in discipline del benessere presso la
Scuola di Formazione Saint George (BS).
Consulente nel settore salute per il marketing e la
formazione -

**E se fosse tutta una questione di carenza di
ossigeno e energia?**

**L'OSSIGENO, ACCETTANDO GLI ELETTRONI
ESTRATTI DA GLICIDI, LIPIDI ED
AMMINOACIDI NEL CORSO DEL
CATABOLISMO CELLULARE, CONSENTE AI
MITOCONDRI DI SINTETIZZARE L'ATP
NECESSARIO PER LE VARIE FUNZIONI
VITALI. QUANDO, PERÒ, LA SUA PRESSIONE
PARZIALE SCENDE AL DI SOTTO DEI 60 MM
DI HG – CONDIZIONE NOTA COME IPOSSIA –
ESSO PUÒ ALTERARE A TAL PUNTO LE
FUNZIONI CELLULARI DA FAVORIRE LA
COMPARSA O ACCELERARE LA
PROGRESSIONE DI NUMEROSE MALATTIE,
INCLUSE QUELLE NEOPLASTICHE.**

IMPORTANZA DELL'OSSIGENO

- *Il corpo umano è costituito dal 62% di ossigeno.*
- *È l'elemento più importante per la salute dell'uomo poiché permette alle nostre cellule di trasformare in energia gli alimenti.*
- *Pur essendo molto attenti alla nostra alimentazione, se la nostra ossigenazione è insufficiente, l'assimilazione e la trasformazione degli alimenti sarà incompleta e porterà ad un accumulo di SCORIE METABOLICHE che saranno difficilmente eliminate*

